

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 9.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 21 Maggio

IL MILITARISMO!

A proposito della recente pubblicazione di MACOLA F. F. — Come si vive nell'esercito e nella marina.

Senza dubbio una delle piaghe più incantricate della moderna società è il militarismo, che tante forze vive delle nazioni sottrae al proficuo lavoro.

È proprio quindi da chiederci se noi siamo realmente tanto civili, come ci vantiamo; pure di questi spaventosi eserciti stanziali siamo a questo ridotti che non possiamo assolutamente far senza, ed è per lo meno ridicolo chi credesse che si possa adesso abolirli. Gli eserciti stanziali sono fatti una necessità, sono per così dire una salvaguardia e un orgoglio nel tempo stesso; sarebbe poco furbo chi volesse dare l'esempio della abolizione; sarebbe poco patriotta chi vi insistesse. Noi italiani in ispecialità abbiamo tutto giorno sott'occhio quest'ammirabile esercito che immedesima le forze vive e le aspirazioni nazionali, e che mostrasi sempre il primo in ogni eventualità a dare prova della massima abnegazione, cosicché non si sa se più facciasi amare in pace o faccia nutrire speranza e fiducia pel caso di una di quelle grandi e fatali crudeltà che sono le guerre, che le nazioni moderne con tutta la loro pretesa civiltà non seppero punto abolire mentre anzi si studia di continuo nuovi perfezionati congegni di distruzione e di stragi.

Pure quest'esercito che rappresenta la parte più viva e vigorosa della nazione attrae spesso l'attenzione anche per fatti miserandi che vi avvengono; lo sperpero dei denari impensierisce i contribuenti; suicidi, per ricordare una delle tante piaghe che vi si riscontrano, richiamano l'attenzione dei ministri e dei parlamentari, oltretutto degli scienziati. — Gli eserciti permanenti vivono troppo a sé, e quindi non ostante tutte le virtù dei singoli suoi membri, non cessano di essere una delle piaghe della odierna civiltà.

Abbiamo sott'occhio un libro di un egregio giovane — F. F. Macola, il quale con facili tocchi e specialissimo brio narra le vicende a lui toccate quando fu di servizio nella regia marina; egli sa destare vera compassione; egli mostra tanti dei mali che si riscontrano nell'esercito e nella marina. A dire il vero egli tratta in ispecialità della marina di cui fu dapprima allievo e quindi marinaio; ma molte delle osservazioni sue si attagliano anche all'esercito di terra.

Le sue narrazioni hanno in mira innanzi tutto la disciplina che sia dei corpi di mare che di terra è il primo coefficiente; questa disciplina per parecchie ragioni si rende però più terribile per gli addetti alla marina, anche perchè nel complesso questo corpo vive più isolato dalla cittadinanza.

Diciamo del pari che una delle ragioni principali che rende a parecchi insofferente la vita militare — specie la marinaresca — è la poca disposizione a quel genere di vita; fra questi doveva senza dubbio trovarsi lo scrittore, e noi con lui richiamiamo l'attenzione dei padri di famiglia che mandano in quei corpi i propri figli senza essersi accertati della loro reale inclinazione e senza perfetta conoscenza degli obblighi che vanno ad incontrare. Questi non possono che riuscire tristi soldati, e, mentre in altre occupazioni potrebbero riuscire onesti e proficui cittadini, finiscono bene spesso in galera o per suicidio.

La ferrea disciplina non è per tutti; il cedere sempre alla volontà e ai capricci altrui non è sempre per tutti; per tutti non è possibile mutare l'irrequieta natura.

I giornali sollevarono in questi giorni altri lembi del velo che ricopre quanto succede nell'esercito; la disciplina, per quanto ragionevole in massima, degenera qualche volta in irragionevole, cosicché spesso converrebbe proprio dimenticare di essere uomini e soltanto ricordare il *sicut ac cadaver* dei Gesuiti.

Un nuovo codice militare si va da lunghi anni studiando, ma non si viene mai a dotarne la nazione come se i codici, specie militari, di cinquanta anni fa, rispondano alle moderne esigenze e ai fatti progressi. Il Macola nel suo libro specifica fatti e con questi rileva le conseguenze dell'attuale sistema, cosicché quel giovane, che deve essere la migliore delle paste dei giovani e tutto onestà e intelligenza, ma certo non adatto alla vita militare, giunse al punto di tentare il suicidio e per poco non finì in un ergastolo.

Nè il suo è caso isolato, cosicché conviene se ne preoccupino seriamente i preposti alle cose di guerra, se non vogliono allontanare dall'esercito certe forze vive della nazione, come si verifica tutto giorno che i sottufficiali, non ostante tutte le facilitazioni, si rifiutano a nuovo ingaggio.

Gravi sofferenze morali e materiali conducono a risultati che impediscono che gli eserciti di mare e di terra fioriscano, come altrimenti dovrebbero per i magnifici elementi che in sé possiedono; nè questi lati buoni l'autore li dimentica e nel suo stile vario,

spigliato, facile fa risaltare il bene, come accenna al male.

Nulla vi è di perfetto; non possono quindi essere organizzati perfettamente di certo nemmeno gli eserciti; pure lo spirito di corpo e di disciplina impedisce che parecchi mali risaltino, e così non si può porvi nè intero nè parziale il rimedio; il sistema militare ha questo di male che assomiglia al medico troppo pietoso che nasconde il male e così riesce soltanto a rendere incurabile la piaga.

Va bene quindi che di tanto in tanto qualche lembo si sollevi dei tanti che ricoprono i misteri della vita militare e la verità risulti limpida senza gli affascinanti ma troppo pindarici lirismi del De Amicis, che trasportò cose terrene in un campo soprannaturale e quindi fuori dell'umanesimo.

Non sono troppo approfondite alcune osservazioni di questo lavoro; ma il seme è gettato e fa d'uopo raccogliarlo per fare sì che se n'abbia colla onesta discussione un proficuo risultato a migliorare le condizioni di coloro, i quali intendono di arruolarsi nell'esercito o che per leggi vi sono costretti per forza, poichè nessuna cura per la patria sicurezza deve risparmiarsi all'esercito, fino al giorno che una più progredita civiltà non possa condurre all'abolizione degli eserciti stanziali, che sono una fatale necessità dell'oggi, e che pure in alcuni casi, come nel nostro, sfolgoreggiano di tante virtù sia individuali che nel complesso.

Le Cortes Spagnuole

Re Alfonso aprì le Cortes spagnuole; egli vi lesse un discorso.

Constatò che le difficoltà attualmente molto minori che in principio del regno. Accennò alle malaugurate discordie civili, alle minacce, alle folli avventure che turbano qualche volta la fiducia, benchè impotenti a compromettere seriamente l'ordine pubblico.

Il discorso domanda l'appoggio energico delle Camere, non vuole restringere le leggi attuali, ma applicarle rigorosamente contro i perturbatori. Il Re ricorda che adempi scrupolosamente i doveri impostigli dal regime parlamentare. Costata che i rapporti col Vaticano non furono mai più cordiali. I rapporti coi governi esteri sono pure amichevoli. Le grandi prove di considerazione che riceviamo continuamente da essi, ci indussero a esaminare se convenga elevarlo di grado i nostri rappresentanti. Quindi la Germania e la Spagna elevarono di grado i loro rappresentanti.

I negoziati della Spagna con la Germania e l'Inghilterra circa il riconoscimento della sovranità della Spagna sull'Arcipelago di Sulu riuscirono. Il protocollo definitivo firmarassi presto. Un trattato di pace fu conchiuso col Chili. Sperasi di conchiuderne uno coll'Equatore.

Presentaransi alle Cortes i trattati

di commercio col Portogallo, l'Olanda e la Danimarca.

Il discorso constata che le finanze sono molto migliorate. Il pagamento dei coupon è validamente garantito; l'aumento delle entrate è presagio di un prossimo equilibrio nel bilancio.

Annunzia i progetti per facilitare la mobilitazione e ricostruire il materiale della marina. I pericoli interni sono apparenti, piucchè reali. Nessuna complicazione estera è da temersi. Nessuna nazione può ravvisare le questioni militari con indifferenza; anche noi dobbiamo applicarci allo sviluppo della prosperità interna e prepararci pure per la difesa.

Il Re conchiuse: Colla concordia farassi fronte a ogni eventualità. La sua aspirazione costante è che la Spagna abbia il rispetto all'estero, concordia all'interno.

Il discorso fu accolto da grida di viva il Re.

Le Convenzioni agli Uffici

Ieri gli uffici della Camera continuarono l'esame delle convenzioni ferroviarie.

I ministeriali invitati dall'adunanza della precedente sera e vedendosi in numero, strozzarono la discussione.

Si dovette procedere tosto alla nomina dei commissari.

Il secondo ufficio elesse Correnti e Buttini favorevoli.

Il terzo elesse Giolitti e Vacchelli favorevoli.

Il sesto elesse Barazzuoli e Cavalletto favorevoli. Vi fu ballottaggio fra Cavalletto e Spaventa.

Il settimo elesse Laporta e San Giuliano favorevoli.

L'ottavo Baccarini (contrario) e Curioni favorevole.

Il nono elesse Ercole e Corvetto favorevoli.

In precedenza, come è noto gli uffici aveva eletto:

Il primo Dada e Maffi (contrari).

Il quarto Zanardelli e Di Rudini (contrari).

Il quinto Tajani e Colaianni, (favorevoli).

Dei 18 commissari 13 sono favorevoli e 5 contrari.

Il ministero fa grande pressione perchè la commissione si costituisca subito ed affretti il suo lavoro. Si dice che verrà nominato Presidente l'onorevole Correnti. Relatore sarebbe l'onorevole Vacchelli.

Si calcola che i voti dati agli uffici sieno così divisi: favorevoli 174; contrari alle convenzioni 154.

Il Conto del Tesoro

Nel mese di aprile scorso gli incassi dell'erario per le varie entrate furono di L. 148,753,679.43 con differenza in più di L. 6,084,542.55 in confronto degli incassi dell'aprile 1883.

I pagamenti ascsero a L. 106 milioni 518,174.23, e quindi la differenza tra incassi e pagamenti fu di lire 42,235,505.23 in più negli incassi.

Da gennaio a tutto aprile 1884 gli incassi furono di L. 487,498,215.42 e i pagamenti di lire 405,911,922.20. — Differenza in più negli incassi di lire 81,586,293.22.

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3936-A.

I manoscritti non si restituiscono.

Trattato di pace tra Francia e China

Riuniamo dall'agenzia Stefani, vari telegrammi relativi a questo importantissimo fatto.

Parigi, 20. — Camera — Ferry lesse la dichiarazione ministeriale, facendo risaltare i vantaggi del trattato colla China (applausi).

Il ministro della marina domandò un credito di 38,500,00 franchi pel Tonchino, e 5 pel Madagascar.

La Camera rinvia alla prossima seduta la discussione della legge sul reclutamento.

Soubeyran domanda di interpellare sulla conversione del debito tunisino. Ferry accetta; discuterassi venerdì.

Brisson crede di interpretare tutti i partiti, inviando una dimostrazione di simpatia all'esercito di Tonchino (applausi unanimi). La seduta è levata.

Il governo domanderà di aumentare il diritto d'entrata sui cereali e il bestiame.

Parigi, 20. — La dichiarazione, letta alla Camera e al Senato, espone le circostanze che precedettero il trattato di Tientsin. Dice che dopo la presa di Sontany, Bachinh e Honghoà, le operazioni militari furono terminate e si rialzò nell'estremo oriente il prestigio delle armi francesi. Lesseps è giunto a Shanghai il 20 aprile. Fu informato che Tseng venne richiamato. Lihunchang esprime il desiderio di vedere Fournier, che andò a Tientsin per concludere la convenzione preliminare, destinata a servire di base al trattato definitivo. Ferry dimostra i vantaggi della convenzione, che persuasero il governo a rinunziare all'indennità. Il gabinetto inviò Fournier con pieni poteri, colla sola condizione di assicurarsi anzitutto la ratifica preventiva del governo cinese. Ferry legge la convenzione 11 maggio, i cui tre primi articoli sono conformi alle indicazioni telegrafiche. L'art. 4 reca che il governo francese impegnasi di non usare alcuna espressione offendente il prestigio della China nel trattato definitivo con l'Annam. Ferry constata che la convenzione è in via di esecuzione.

Un dispaccio di Fournier (18) annuncia che lo sgombero delle truppe cinesi dal Tonchino terminerà il 26.

Patenotre fu nominato plenipotenziario per il trattato definitivo.

Ferry conchiude, sottomettendo con fiducia la convenzione alla Camera e al paese. La moderazione del governo è altamente apprezzata dall'opinione d'Europa (applausi).

Parigi, 20. — Senato — Ferry lesse la dichiarazione riguardante il Tonchino. Molti applausi. Il presidente a nome del Senato felicitasi colle truppe del Tonchino. Guardie domanda che mettasi all'ordine del giorno di lunedì la sua interpellanza sull'Egitto. Ferry disse che la proposta della conferenza dà luogo a negoziati; conviene dunque aggiornare l'interpellanza. Guardie insiste provocando un tumulto. Il presidente copresi e la seduta è sospesa alcuni istanti. Infine decisi l'aggiornamento dell'interpellanza.

Notizie Italiane

Legge per i ministeri

La commissione per il riordinamento dei ministeri ieri ha approvata la creazione del ministero del Tesoro.

Si riunirà venerdì per decidere definitivamente sull'istituzione del Consiglio del Tesoro e per procedere alla nomina del relatore.

Prestiti 48-49.

Cinque uffici esaminarono il progetto sui prestiti nazionali del 1848-49 della Lombardia e di Venezia. Furono eletti commissari gli onor. Novi-Lena, Vigoni, Papa, Dinis Ulisse, Finzi.

Sono tutti favorevoli.

Istruzione superiore

L'on. Morpurgo, nella relazione della Giunta generale sul bilancio per il Ministero della Pubblica Istruzione, esprime la fiducia che non si ritardi la riforma universitaria.

Alludendo alla recente discussione sul progetto dell'on. Baccelli, il relatore osserva come in essa siasi posto in chiaro che non possono essere negati alle nostre università maggiori aiuti.

Notizie Estere

Costituzione francese

Le basi della revisione della Costituzione sono state stabilite fra il ministero e Grèvy. Non rimane che a codificare le risoluzioni prese.

La mozione Windthorst

I giornali del Centro commentando vivamente il rigetto della mozione Windthorst, sulle leggi di maggio dicono, essere inconcepibile il contegno del governo di voler sciogliere i più importanti problemi sociali, respingendo il soccorso del Centro che rappresenta la popolazione cattolica.

La Camera prussiana si aggiornerà lunedì o martedì.

Neutralità della Savoia

Il *National* dice: In seguito ad accordo tra la Francia e la Svizzera fu soppressa la clausola del trattato di neutralizzazione della Savoia, prescrivente che all'occorrenza l'evacuazione delle truppe si doveva effettuare nel Vallese. Dopo l'annessione della Savoia quella clausola era inutile.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 20

Presidenza Biancheri — Ore 2.10.

Proseguì la discussione del capitolo 120, ultimo del bilancio dei lavori pubblici, e continua la litania delle raccomandazioni ferroviarie. Fra altre *Caperle* sollecita perchè si definiscano le questioni insorte circa le linee Mantova-Legnago-Monselice e la stazione di Mantova; e mostra la convenienza del tronco diretto Verona-Bologna.

Righi vuole che ristudisi il tracciato Verona Bologna.

Genala, rispondendo a tutti, dice ai predetti onorevoli che la Bologna-Verona è in 3ª categoria, perciò bisogna tener conto anche degli interessi locali.

Approvati il capitolo 120 e il totale in lire 184,659,068. Domani votazione a scrutinio segreto.

Annunziansi parecchie interrogazioni.

Levasi la seduta alle 7.5.

Senato del Regno

Tornata del 20

Presidenza Tecchio — Ore 2.40.

Il presidente comunica la trasmissione della legge pel monumento a Calatafimi. Procedesi al rinnovamento

dello scrutinio segreto delle leggi discusse nelle ultime sedute. Approvansi senza discussione alcune leggi votate dalla Camera e la spesa per l'esercizio finanziario 84-85.

Procedesi al bilancio degli esteri, e *Panaleoni* occupasi dell'emigrazione, quindi diffondesi lungamente sulla conversione dei beni di Propaganda Fide, che riconosce istituzione diretta della S. Sede. Ritiene necessario un provvedimento governativo.

Rinviasi il resto a domani, e levasi la seduta alle 5.

Corriere Veneto

Collegio di Belluno

Abbiamo ricevuto un bollettino elettorale in cui i fautori dell'on. A. Pascolato raccomandano il loro Beniamino.

Nulla vi è di notevole e soltanto vi si possono notare gli sforzi che si fanno per trascinare gli operai. Dopo avere detto a questi che il voto era un loro diritto e che perciò venne loro concesso si soggiunge che essi non devono rendersene indegni « falsando la storia, distruggendo colle loro mani l'opera mirabile dell'unità della patria, come senza dubbio fareste colla elezione di Matteo Renato Imbriani. »

Queste parole senza senso comune dimostrano quanto sia temuto l'Imbriani se a tali gherminelle si ricorre; mentre è notorio quanto sotto la stessa bandiera del re abbia l'Imbriani combattuto per la patria indipendenza, di cui anche adesso con moderatissime frasi nel programma sostiene l'integrità e la grandezza.

Nato l'Imbriani nel 1843 da Paolo Emilio condannato a morte dai Borboni, deputato e ministro nel 1848, morto poscia professore di filosofia di diritto nell'Università di Napoli e senatore del regno, e di Carlotta Poerio, fu volontario nel 1859 ed ufficiale nell'esercito; nel 1860 fu con Garibaldi in Sicilia e si conquistò la medaglia al valor militare.

Nel 1866 fece la campagna con la divisione Cosenz e con questa fu sotto quel Leviso dove adesso i nostri nuovi alleati — gli austriaci — costruiscono contro noi due poderosi forti!

Nel 1867 fece la campagna dell'Agro Romano, e diedesi quindi al giornalismo, ove spiegò tutti i propri sensi radicali.

Nel 1883 in luogo del Giurati che aveva optato per Treviso veniva portato dagli elettori di Belluno, e come risulta dal bollettino *l'Elettore Indipendente* che abbiamo sott'occhio, venne esso appoggiato da Bovio, Alberto Mario, Cavallotti, Carducci, Hugo.

Anche il nostro amico onor. Tivaroni si pronunciò in quella occasione per M. R. Imbriani con una nobilissima lettera, in cui, fra altro, dice che « Matteo Renato Imbriani interpreta oggi non già il sentimento dei radicali, bensì quello degli italiani. »

E questi italiani vogliono oggi un uomo che sia un'arra sicura contro l'invadente reazione che si avanza terribile camuffata da trasformismo e che colle convenzioni ferroviarie sta proprio adesso perpetrando un nuovo attentato contro la moralità e gli interessi stessi della nazione.

Anzi a questo proposito noi vorremmo gli elettori bellunesi meditassero che un voto è pur alle volte qualche cosa, cosicchè se in

qualche ufficio ci fosse stato nella recente discussione un Imbriani anzichè qualche altro deputato trasformista, avrebbero trionfato forse i commissari della opposizione, poichè è noto che per un solo voto qualcuno ebbe a soccombere; supponiamo quindi che oltre Baccarini, Doda e Zanardelli, fossero riusciti anche Crispi e Cairoli, o Nicotera e Spaventa e vedete come forse anche negli uffici l'esito della lotta sarebbe stato differente.

Nè i suaccennati nomi avrebbero spaventato i progressisti, nè per questa lotta contro la corruttela sarebbero state compromesse le istituzioni!

Vogliono considerare ciò i progressisti riluttanti o astensionisti a votare per M. R. Imbriani?

Adria. — Vivissimo ed unanime è il desiderio che in mille guise e forme, manifestano quei negozianti e commercianti affinché il Consiglio comunale rinnovi (e sollecitamente), le pratiche, per la costruzione del Ponte sul Pò di Ariano.

Aviano. — Ad Aviano funziona un forno economico al quale il ministero concesse un sussidio di 300 lire.

Forni di Sotto. — Anche in questo paese, ad iniziativa del signor Biagio Polo, si vuole istituire una latteria o cascina sociale. Furono già raccolte le adesioni necessarie.

Legnago. — Sui beni della famiglia Bevilacqua venduti all'asta giudiziaria per L. 457,590, fu offerto un aumento dal marchese Prospero Bevilacqua di Bologna, parente della duchessa Bevilacqua La Masa.

Moggio. — Ai nove gennaio 1885, per iniziativa e cura di quella Società operaia, si inaugureranno in Moggio due lapidi, una a Vittorio Emanuele, l'altra a Garibaldi.

Le lapidi verranno collocate nell'atrio del Palazzo municipale, avendo già il Consiglio aderito e deliberato il concorso nella spesa.

Venezia. — L'Associazione politica del progresso e l'Ateneo Veneto, i quali si onoravano di annoverare fra i propri soci Giambattista Varè, hanuo deliberato contemporaneamente di tener pel trigesimo della morte la commemorazione dell'illustre e compianto concittadino e prepararono all'uopo l'avvocato De Kiriaki Alberto Stelio.

La commemorazione sarà fatta in una delle sale dell'Ateneo Veneto domenica.

Vicenza. — Le prove della luce elettrica al *Caffe Garibaldi* hanno corrisposto pienamente, e la sera dello Statuto le fiamme del gas impallidirono dinanzi ai tre gruppi di 5 lampade elettriche ciascuno.

— Giovedì prossimo al teatro comunale andrà in scena la *Figlia del Reggimento* di Donizetti. Continuano le rappresentazioni del *Barbiere di Siviglia* con discreta concorso, Merita essere ricordata la prima donna signora Rizzago.

Corriere Provinciale

Arguà. — Certa D. A. indotta dal padre si querelava al Sindaco locale di essere stata stuprata violentemente da C. D. già suo amante.

Risultò poscia che la querela era insussistente, tanto dalla perizia medica sulla persona della D., quanto perchè il C. all'epoca dell'asserita violenza si trovava in altre località da quella che la D. aveva designato.

Cittadella. — In Cittadella il fanciulletto Calderaro Angelo trastullandosi in riva ad un fosso, vi cadeva dentro d'onde fu estratto cadavere.

Cronaca Cittadina

La stazione per i tramways provinciali. — Quando si volle interrare l'ex riviera di Santa Sofia facendo e disfando per tornare a fare e a ridifare, il nostro municipio nell'alto incomprendibile suo senno aveva almeno ottenuto il vantaggio di dare libera areazione alle case poste lungo quella via; gli alberi infine dopo prove e controprove avevano finito coll'attecchire e si sperava che

Padova tanto scarsa di pubblici passeggi ne avrebbe avuto uno se non bello, almeno comodo, dove i nostri bambini potessero giocare e dove l'ombra dei pioppi

Le servotte di molli ombre consoli.

S'erano all'effetto spese un 200,000 lire circuncirciter e si era avvezi a quel libero spazio che almeno piaceva alquanto e, in mancanza di meglio, appagava.

Vuol dire però che si comprese come a furia di spropositi s'era ottenuto troppo, e che, se non altro per questo, bisognava ridifare. E così fu fatto, quell'area conquistata con tante fatiche concedendo alla Società Veneta di costruzioni, perchè vi ponga la stazione per i tram provinciali coi relativi depositi, stalle ecc. Così la libera aria verrà tolta a quelle case, appena rinate; così il passaggio sparirà; così il fumo della vaporiera tornerà dentro e fuori le abitazioni.

Si dice benissimo che una località per la stazione dei tram provinciali doveva pur trovarsi; ma da ciò al concedere proprio la località in parola, corre un tratto troppo notevole. E tutti sentono e vedono che la località c'era e precisamente quella sita al di là delle case Plattis nella stessa direzione in Via Morgagni.

Là non si sarebbe tolta la visuale od alcun passaggio; là si sarebbe nel vasto spazio completato il riatto di quella deserta via cittadina.

Il municipio avrebbe ottenuto anche un altro vantaggio finanziario; difatti per i lavori di consolidamento di quella strada si prevede una spesa di lire 14,000 che ormai si presume dover salire ad almeno lire 18,000. Orbene! senza aver tanta premura a concedere la ex-riviera di Santa Sofia, si poteva concedere invece il tratto in parola e probabilmente si sarebbe ottenuto, se non tutto, il risparmio della massima parte di quella rilevante spesa.

Oggi invero col sistema adottato di fare tutto in fretta ed in furia e col presentare i fatti compiuti prima di lasciarli discutere dal pubblico, siamo avanti troppo in questi lavori; ma d'altra parte si può essere ancora in tempo, almeno per ottenere l'impianto della stazione in Via Morgagni anzichè in Via Belzoni; giacchè la Società Veneta che riceve *gratis* l'area non potrebbe opporvi certi ostacoli.

Così all'ex riviera di S. Sofia si salverebbero parte dei benefici con tanto spreco di denaro ottenuti.

Ciò esponendo, crediamo interpretare i desiderii della grande maggioranza dei cittadini e di sostenere un progetto più giusto nei riguardi edilizii ed economici. All'ufficio tecnico municipale, cui pure tanto e tanto piace d'ordinario il fare e disfare, non sappiamo se questo progetto oggi possa piacere o meno; noi lo esponiamo tuttavia per vedere se anche per questo continuerà nel suo malvezzo di infischarsi dei desiderii e del bene della cittadinanza, ovvero se, almeno una volta, vorrà considerare che siccome il troppo stroppia così va bene assai che la soma dei gravi suoi errori conti una colpa di meno.

Tiro a segno. — Nel giorno di giovedì 22 corr. (domani) avranno luogo le esercitazioni di tiro per gli iscritti nella Società col seguente orario:

dalle ore 10 a. alle 2. p. riparto Milizia
» » 2 p. » 4. p. Scuole
» » 4 p. » 6 p. Libero
» » 6 p. » 7 1/2 pom. gara alla

quale potranno concorrere tutti i soci. Non potranno prender parte alle esercitazioni regolamentari coloro che si presentassero non muniti del libretto personale di tiro.

Un desiderio per il tiro a segno. — Oggi domenica terminate le lezioni degli iscritti pel tiro al bersaglio nelle ore pom. deve aver luogo la gara fra alcuni tiratori paganti

una tassa speciale; il giorno 4 ebbe in fatto luogo, ma l'11 fu interrotta per mancanza di cartucce, il 18 sospesa del tutto. Trattandosi d'istituzione nuova noi non facciamo qui nè censure nè recriminazioni, solamente appoggiamo la preghiera di alcuni gareggianti perchè tali inconvenienti non si abbiano a rinnovare, ed il loro desiderio perchè i preposti procurino che le gare interrotte e sospese si abbiano ad effettuare in due giorni feriali nelle ore pom. quando, s'intende bene, i militari del presidio hanno terminate le loro esercitazioni.

Società di m. s. tra macellai. — Domenica prossima alle ore 1 pom. la Società di mutuo soccorso tra macellai inaugurerà solennemente nella sala del Consiglio in Piazza Unità d'Italia la propria bandiera.

Affinchè i macellai vi possano prendere parte i rispettivi negozi saranno chiusi alle ore 10.30 ant. Ciò a norma del pubblico.

Schermitori padovani. — Apprendiamo con piacere dai giornali come al torneo di scherma a Torino nel Circo Wulf assai si distinguono fra i dilettanti il barone Andrea Massa e il giovane Gabelli, figlio del deputato di Conegliano.

Non dubitavamo punto ch'essi non vi avrebbero tenuta assai alta la rinomanza della città nostra.

Società Iride-Concordia. — Domani sera (giovedì) alle ore 8.30 nel Teatro Garibaldi la Società Filodrammatica Iride-Concordia darà una recita a totale beneficio dell'esimia dilettante drammatica signora Teresa Marangoni.

Vi si rappresenterà:
1° *Un segreto in famiglia*; commedia in tre atti di Ippolito Tito D'Aste.

2° *La Veneziana de spirito*; bellissima farsa in dialetto veneziano. Vignietto d'ingresso platea, prima loggia e palchi cent. 60; seconda loggia 30.

Noi ci aspettiamo una bella sera a incoraggiamento della valente giovane, che è uno dei cardini su cui così bene si regge la simpatica Società.

Piazzetta del Teatro Verdi. Mentre con febbrile attività si spingono i lavori di ristaurazione del nuovo Teatro Verdi, giacchè, passi il bisticcio, finito o non finito pel 7 giugno p. v. si dovette pensare anche alla Piazzetta.

Così attorno all'ex-portico si costruisce il marciapiedi e lo si congiunge col Selciato di Piazza Forzate da una parte e con Via Teatro Nuovo dall'altra.

Ma a qualche cos'altro dovrebbero pensare e cioè a riformare anche il ciottolato della Piazzetta, perchè è in tale disordine da lasciarvisi, attraversandolo, proprio le suole delle scarpe ogni volta.

Vorranno all'ufficio tecnico municipale occuparsene senz'altro? ovvero occorrerà apposito progetto con conseguenti straordinarie specifiche? Noi chiediamo intanto che si faccia e che, specifiche o meno, si provveda alle gambe dei cittadini.

Società Pietro Cossa. — I soci sono invitati alla seduta dell'Assemblea generale che si terrà il giorno di Sabato 24 corr. alle ore 9 pom. presso la residenza sociale, via Casin Vecchio N. 956, onde trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Resoconto economico amministrativo dell'anno 1883;
3. Resoconto morale dell'anno 1883;
4. Preventivo pel 1884;
5. Nomina di un Consigliere.

Concerto Cognetti. — Per aderire a un vivo desiderio del pubblico la signora Luisa Cognetti darà un altro concerto.

Il prezzo sarà ridotto affinchè possa usufruirne un maggior numero di persone.

Siamo proprio lieti di questa notizia per cui possono esultarne tutti gli amanti della musica, e ne ringra-

ziamo la gentilissima fra le gentili la signorina Cognetti, la valentissima fra le più valenti pianiste.

Contravvenzione. — La scorsa notte questi agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione per abusiva protrazione d'orario l'esercente caffè in Via Ponte Tadi.

Circo equestre. — Ricordiamo che stasera ha luogo la beneficiata del distinto artista John Wilson.

Speriamo che il pubblico accorrerà numeroso a festeggiarlo.

Programma dei pezzi di musica che darà la banda del 9.° Reggimento, stasera dalle ore 8 alle 10 in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia — *I Promessi Sposi* — Ponchielli.
3. Polka — *Cerimonie* — Ottavi.
4. Finale 1° — *L' Africana* — Meyerbeer.
5. Valzer — *La Sorpresa* — Pinocchi.
6. Duetto — *Ruy Blas* — Marchetti.
7. Polka — N. N.

Una al di. — Che smania quella contessina! Non sta cinque minuti senza mostrare i suoi denti....

— Sai che siamo nella stagione delle mostre zoologiche, abbiamo avuto il concorso ippico, il concorso ovino....

— La contessa fa la sua esposizione... canina.

Bollettino dello Stato Civile del 19 maggio

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 1.

Matrimoni. — Armellini Luigi fu Massimo, impiegato, celibe, con Schena Anna di Pietro, civile, nubile, entrambi di Padova.

Morti. — Poletti Noli Rosa fu Antonio, di anni 60, casalinga, vedova. Due bambini esposti. Tutti di Padova.

LISTINO BORSA

Padova 21 Maggio

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	96.75. —
fine corrente . . . »	96.80. —
fine prossimo . . . »	— . . . —
Genove »	78.25. —
Banco Note »	2.07. —
Marche »	1.23.1/4
Banche Nazionali »	2233. —
Mobilare Italiano »	952. —
Costruzioni Venete »	388.50. —
Banche Venete »	197. —
Cotonificio veneziano »	221. —
Tramvia Padovano »	335. —

SPETTACOLI D' OGGI

Circolo Equestre in Piazza V. E. — La Compagnia equestre ginnastica Italo-Anglo Americana diretta dall'artista John Wilson darà una grande rappresentazione. — Ore 8 1/2 p.

Circo Scandinavo di Pulci. — Rappresentazione ogni sera, dalle 4 alle 9, di 297 pulci addomesticate, Via Servi 1045.

Le cure depurative. — Com'è che quel giovane figlio di parenti, che sempre han goduto un'ottima salute e che esso stesso fino all'anno passato è stato benissimo, com'è che da qualche tempo in qua si vede pallido, malinconico pieno di foruncoli sulla fronte, di glandole al collo, ecc. ecc.? — Egli è certo che qualche elemento eterogeneo si è introdotto in quell'organismo. Affrettatevi a purificarvi ora che è la stagione adattata giovani scongiati. E voi austeri genitori e specialmente voi madri! Abbandonate con indulgenza i vostri istinti femminili, e siate più madri che donne. Pensate che farete del vostro figlio un disgraziato per tutta la vita. Ricordatevi essere impossibile che tali infermità guariscano colle sole risorse della natura e che ora che possono curarsi colla Parigina del Mazzolini di Roma che le guarisce perfettamente e senza rimedi velenosi, ossia senza i preparati mercuriali, sarebbe un vero delitto per un'idea lasciar morire un giovane da cui si la famiglia che la patria aspettano, e con fondamento, grandi cose.

Lo Scioppo depurativo di Parigina del Mazzolini di Roma, guarisce tutte le malattie, umorali ma dove spiega la sua azione portentosa è nella cura delle malattie erpetiche e di quelle acquisite e siccome è privo di mercurio e di altri minerali, purifica il sangue senza alterare la compage del corpo.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Bolner.

Diario Storico Italiano

21 MAGGIO

Signoreggiavano in Parma nell'anno 1341 Alberto e Martino della Scala, e come che deboli per parte loro si fidavano molto dell'appoggio di Azzo, Giovanni, Guido e Simone da Correggio per essere mantenuti nel potere.

Ma i Correggieschi alleatisi coi signori di Mantova e di Reggio e perfino col re Roberto, coi Visconti e con Ubertino da Carrara congiurarono invece di togliere Parma agli Scaligeri.

Il podestà di questa e capitano d'armi, Bonetto Malvicina, accortosi delle intenzioni dei Correggieschi, sollevò la città, diè di piglio alle armi tentando soffocare le loro mire; ma Guido da Correggio fatte tosto barricare le vie, unitosi al popolo che lo secondava, dopo dura e lunga battaglia con molti e sanguinosi assalti, prese possesso della città: e ciò avveniva il 21 maggio del suddetto anno.

Un po' di tutto

Un fulmine sopra un santuario. — Telegrafano da Foggia:

Nel pomeriggio di oggi scoppiava un grave temporale nel bosco ove trovavasi il santuario dell'Incoronata; qui vi erano convenuti più migliaia di pellegrini per la solita ricorrenza della festa annuale. Un fulmine colpiva una donna rendendola all'istante cadavere ed altre tre ne rimanevano gravemente ferite.

Un altro fulmine. — Ieri il fulmine colpì — scrive la *Gazzetta Provinciale* di Bergamo — il campanile della chiesa di Orio al Serio, diroccandolo in parte; quindi penetrò nel tempio dove rovinò gli ori dei fregi di cui è adorno e recò non lievi danni all'organo.

Non si hanno però a deplorare vittime umane.

Un terzo fulmine. — Telegrafano da Novi che domenica il temporale avvenuto alle 2 pom. a Novi non mancò di produrre le sue vittime.

Il fulmine, oltre aver colpito una donna ai Giardini pubblici con breve intervallo ne colpì un'altra nei pressi di Porta Valle.

Idrofobia. — Pasteur lesse una Memoria, frutto di 4 anni di studio sull'idrofobia. Egli afferma di riuscire a rendere i cani refrattari alla rabbia, vaccinandoli col virus attenuato.

Chiede che se ne faccia l'esperimento, mettendo insieme 20 cani, ai quali siasi inoculata la rabbia, con altri 20 vaccinati col virus attenuato. Egli afferma che questi ultimi sopravvivranno.

Partito per Assab. — L'ardito esploratore conte Pietro Antonelli è partito nuovamente per Assab, d'onde poi, molto probabilmente, si recherà allo Scioa.

Con lui ha pure lasciato Roma lo sceick Abd er Rahaman.

Orribile dramma. — Telegrafano da Monaco di Baviera:

Il fotografo Schildknecht ha avvelenato tre figli dell'età da 2 ad 8 anni. Poi s'è ucciso. Il fotografo era ridotto all'estrema miseria.

Sciopero di muratori. — A Bologna duemila lavoratori muratori si posero in sciopero. Circa 800 tennero una tranquilla riunione. Si spera in un accomodamento.

Lettere ai deputati. — Dal 1 gennaio 1884 al 18 maggio i deputati ricevettero 34,968 lettere e plichi postali, 6916 lettere raccomandate. Dal solo ufficio telegrafico della Camera partirono 6041 telegrammi.

Incendio. — A Liverpool si manifestò un gravissimo incendio in un gruppo di magazzini di cotone.

Il fuoco distrusse tanta mercanzia pel valore di 2 milioni di sterline, cioè a dire 50 milioni di franchi.

Sette persone e una carrozza in un canale. — Leggiamo nel *Cittadino* di Modena del 19:

Ieri, nel pomeriggio, mentre una carrozza, tirata da un cavallo, di proprietà del signor Campedelli, con entrovi sei giovinotti, si trovava vicino al fabbricato detto il *Casotto dei Francesi*, impauritosi il cavallo improvvisamente scartava sulla sua sinistra e con uno slancio in avanti precipitava nel canale trascinandosi dietro e veicolo e persone.

Fu un momento di confusione e di panico indescrivibile. Accorsero tosto varie persone e fortunatamente si potè constatare, all'infuori del bagno e della perdita di cappelli, bastoni, ciondoli, ecc., che niuno si fece male.

Il cavallo riportò, invece, una ferita gravissima nel ventre.

Manoscritti antichi. — Leggiamo nella *Nuova Antologia*:

« Il ministero della pubblica istruzione ha concluso a Londra l'acquisto del *fondo italiano* — conosciuto sotto il nome di *fondo Libri* — della celebre collezione di manoscritti posseduta da lor Ashburnam: la quale è in massima parte composta di codici che appartennero un tempo alle nostre più ricche Biblioteche private. Come è noto il fondo Stowe che faceva parte della stessa Biblioteca di Ashburnam. Place venne acquistato per un milione di lire dal British-Museum: e la Francia si prepara anch'essa a ricuperare i suoi codici che si trovano quasi tutti nell'altro fondo, quello Barrois.

Allo scoglio di Quarto. — Leggiamo nel *Movimento* di Genova: Ieri alcune associazioni operaie e democratiche di Camogli, Quinto e Nervi, con quattro bandiere, si recavano allo storico scoglio di Quarto ad appendervi corone.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Parigi, 19. — Zaldivaz presidente della repubblica di San Salvatore, è giunto a Parigi. Dicesi che vi resterà parecchi mesi.

Berlino, 19. — La sessione della Dieta prussiana fu chiusa con un messaggio letto da Puttkammer.

Roma, 20. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica che Vasta fu nominato prefetto di Siena, Astengo di Siracusa, Prezolini di Grosseto e De Amicis di Ascoli Piceno.

Bruxelles, 20. — Il re e la regina di Olanda sono arrivati.

Parigi, 20. — Il Paris dice: Il progetto per aumentare i diritti d'entrata sui cereali e bestiame risponde ai voti formulati da numerosi agricoltori francesi che si lamentano di non poter più lottare sui mercati colla concorrenza straniera.

Tunisi, 20. — Gli ingegneri giunti da Roma per deliberare sullo spostamento della stazione italiana, vi si dichiararono contrari.

Pietroburgo, 20. — Iersera pranzo di gala al palazzo d'inverno — Vi intervennero la regina di Grecia, il principe Guglielmo e gli alti dignitari.

Disastro Bancario

New-York, 20. — Lo stato degli affari continua poco soddisfacente. Il malessere penetra nei circoli commerciali — Nuovi fallimenti.

Il processo Misdea

Napoli, 20. — Il processo Misdea continua senza incidenti. Si odono i testimoni. — Domani seduta. — Sala sempre affollata.

Cose di Spagna

Madrid, 20. — Nella riunione della maggioranza, assistenti 243 deputati, Canovas espone il programma del ministero consistente in ogni libertà e progresso compatibili coll'ordine pubblico. Fu scelto Torenò come candidato alla presidenza della Camera.

Ove lo stato dell'Infanta Maria Paz si aggravasse, il Re non si recherà all'apertura delle Cortes; — Canovas leggerà il messaggio.

Madrid, 19. — La principessa Paz fece una seria ricaduta. (1)

Gli inglesi in Egitto

Londra, 20. — Hewett è giunto a Adua il 26 aprile. La popolazione è ostile alla missione inglese. Nessu-

na deputazione andò ad incontrarla. E' proibito agli abitanti di venderle viveri. Hewett dichiarò al comandante abissino che è impossibile avanzare, se il divieto non è ritirato. Gli fu risposto che il Re vorrebbe a incontrare la missione. Si ebbero allora i viveri, ma furono poscia nuovamente sospesi. Gli inglesi attribuiscono le difficoltà a intrighi dei consoli greco e francese, che sono partiti per assistere ai negoziati. Due ufficiali inglesi furono insultati da soldati. Hewett proibì alla missione di entrare in città. Il Re scrisse a Hewett che arriverà presto, consigliandolo a non ripartire prima di non avere raggiunto lo scopo del viaggio. Hewett propose il seguente trattato: Massuah sarà dichiarata porto libero. Il distretto di Bogossanah sarà ceduto all'Abissinia. Il re faciliterà il ritiro delle guarnigioni di Kalabat, Kassala, Aman-dib, attraverso l'Abissinia. Le divergenze fra Egitto ed Abissinia si definiranno da un arbitraggio inglese.

Il *Times* biasima l'accomodamento della Francia con l'associazione internazionale africana. Se la Francia ha diritto di acquistare territori dall'associazione, tutte le potenze hanno un diritto egualmente. Il *Times* contesta all'Associazione ogni diritto sul Congo.

Lo *Standard* ha da Cairo: Il commissario inglese ricevette ordine di compiere dodicimila cammelli per la spedizione nel Sudan. Fu ordinato al comandante di fanteria marina di Chathan di calcolare le sue forze disponibili per servizio estero.

Londra, 20. — Comuni — Gladstone, rispondendo a Bartlett, nega che la conferenza sia convocata dietro suggerimento della Russia. Il colloquio fra Mohrenheim e Granville il 28 febbraio non ebbe alcun rapporto colla conferenza che è prossima a riunirsi.

Stahope domanda se la conferenza dipende dalle comunicazioni delle corrispondenze scambiate fra la Francia e l'Inghilterra. — Gladstone risponde che le Potenze, che consentirono alla conferenza, non posero alcuna condizione su questo proposito.

Suakin, 20. — I ribelli attaccarono la città, ma si ritirarono appena i soldati inglesi furono sbarcati.

In Ungheria

Budapest, 20. — Fu chiuso il Parlamento ungherese con un discorso del trono, rilevanti le relazioni amichevoli, eccellenti con tutti gli stati d'Europa. Il discorso espresse riconoscenza per l'operosità del Parlamento. Enumerò le leggi votate a vantaggio del paese, che come il compimento della rete ferroviaria nell'interesse della difesa nazionale, provano che la nazione ungherese, pur desiderando il mantenimento della pace, fa il possibile per provvedere in ogni circostanza alla sicurezza della monarchia.

L'imperatore esprime perciò l'alta sua soddisfazione, dichiarasi felice di constatare che le relazioni eccellenti, amichevoli con tutti gli Stati d'Europa giustificano pienamente la speranza del mantenimento della pace, e danno la sicurezza che i popoli della monarchia potranno anche in avvenire consacrarsi con calma ai lavori benedetti della pace.

IN MACCHINA

Parigi, 21. — Secondo il progetto del governo il diritto sulle farine estere entranti in Francia si eleverebbe da lire 160 a 375; il diritto sui buoi da lire 15 a 30; quello sui montoni sarebbe pure raddoppiato. Non si è elevato il diritto del frumento onde facilitare la pubblica alimentazione, onde se la produzione nazionale è insufficiente dare lavoro ai molini francesi.

I giornali approvano generalmente le dichiarazioni del governo riguardo al Tonchino. Fanno osservare che tutto non è terminato ma che una soluzione definitiva è facilitata.

(1) Per l'apertura delle Cortes Vedi la 1ª pagina.

(N. della D.)

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Presso il parrucchiere Ant. Bedon, S. Lorenzo, N. 1090:

RECAPITO

Calista operatore d'unghie incarnate G. DE GIUSTI. 326

Prima Società Ungherese (Vedi IV Pagina)

Municipio di Lodi

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884.

La sola che abbia destinato, in 150.000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore di lire 45.000, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

Prezzo UNA Lira

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato.

In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3255

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Trovansi vendibile anche presso il negozio Lorenzo Dalla Baratta, dirimpetto al Caffè Pedrocchi.

Deposito in Venezia all'Emporio di Spinalità, Ponte dei Baretteri. 3166

Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. Rizzi FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3,50.

Acqua celeste Africana

Premiata tintura istantanea

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

Tintura Fotografica

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accolta al mondo elegante. — L. 4,00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219

Per i Medici e per il Pubblico

PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA

UNICA VERA FONTE PEJO

Impresa BELLOCARI LUIGI di Verona

La Rappresentanza del Comune di Pejo nel Trentino dichiara che l'acqua ferruginosa della rinomata Fonte di Pejo, è la sola Vera ed Unica di questo Comune, essa viene smerciata dal solo deliberatario signor Bellocari Luigi di Verona.

Quest'acqua ferruginosa a detta dei Signori Medici più distinti per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per l'abbondanza del gas acido carbonico che la conserva inalterabile deve preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa unica per la cura a domicilio; l'acqua denominata Antica Fonte, non esiste in questo Comune.



Chi desidera fare un'ottima cura deve osservare che ogni bottiglia porti l'Etichetta con impresso il timbro esclusivo del Comune di Pejo e Impresa Luigi Bellocari, Verona.

La Rappresentanza Comunale
Moreschini Giuseppe, Capo Comune (Sindaco) — Casanova Luigi, Benvenuti Gianmaria, Casanova Girolamo (consiglieri) — Benvenuti Pietro, Gregori Francesco, Marini Matteo, Comino Salvatore, Vincenzi Giuseppe (Rappresentanti).

Deposito generale presso l'impresa L. Bellocari di Verona. Vendita al minuto presso tutti i signori farmacisti di Città e Provincia. 3274

PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE

DI

Assicurazioni Generali in Budapest

Società Anonima istituita nel 1858

Autorizz. in Italia con RR. D. 7 Apr. 1861 e 2 Mar. 1882

Capitale interamente versato L. 7,500,000.00 Totale Fondi di Garanzia L. 50,685,987.05

L'ispettorato Generale d'Italia sedente in Firenze

AVVISA

di assumere a datare dal 1 Aprile 1884 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRANDINE

Danni pagati dalla fondazione al 31 dicembre 1882, L. 181,540,536.05.

Per le Assicurazioni e schiarimenti dirigersi all'Agenzia principale di Padova, rappresentata dal signor Ing. Emilio Alberti, Via Cò di Dio Vecchia, N. 3590. 3247

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico Giornale di Mode, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim. Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—

Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali;

400 modelli da tagliare;

200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Ediz.

zione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

Polvere per argenteare qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

Inchiostro indelebile per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,40.

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 50.

Brunitore Istantaneo. Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

Vernice per mobili senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetriere ecc. Cent. 80.

Benzina profumata per le macchie a Cent. 60.

Polvere insetticida a Cent. 30.

TARNICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme. — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni, d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specificissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornello e farmacia. — In LE GNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA



30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir-Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

D'Avolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista Italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDICTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute. In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Antica Fonte PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bevanda gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con imche pressovi Antica Fonte Pejo, Borghetti.

Il direttore C. BORGHETTI.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal signor Lappo Antonio Piazzetta Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornello, Bernardi e Durer Bacchetti. 2992